

A TEATRO CON LA BIBLIOTECA COMUNALE SUL PALCO STORIE E PERSONAGGI DEL XX SECOLO

La programmazione primaverile ha fatto il pieno di presenze con i tre spettacoli teatrali dedicati al Novecento. E il 28 luglio tutti in piazza per la Notte Bianca del paese



Un momento di «Sospiro d'anima. La storia di Rosa»



Il cast di «A Servizio»

La Biblioteca Comunale ha dedicato la programmazione primaverile ad alcune rappresentazioni teatrali in cui temi sociali e ricordi di anni lontani sono fortemente intrecciati: tre spettacoli sul filo della memoria che, attraverso il punto di vista di molte persone comuni, vogliono ricordare momenti e situazioni, finora poco raccontati, che caratterizzarono la società del secolo scorso.

Comallamore

Sabato 3 marzo l'Associazione Teatrale "Gli Uleitings" ha presentato "Comallamore": un atto unico liberamente tratto dall'omonimo romanzo del vincitore del Premio Strega Ugo Riccarelli. La storia è incentrata sulla figura di Beniamino, ragazzo fuori dal comune che, negli anni del secondo conflitto mondiale, ritrovatosi a lavorare come assistente in un manicomio, riuscirà grazie alla propria sensibilità a stabilire un particolare contatto emotivo con gli ospiti, dimostrando l'esistenza e la validità di metodi più umani nella cura della malattia mentale.

Oltre al tema (spesso trascurato) della terapia dei disturbi psichici, dalla storia emerge con forza un invito a riflettere sulla crudeltà e sull'inutilità della guerra, voluta e portata avanti con ostinazione dagli uomini "sani".

Ogni spettatore si ritrova così a domandarsi dove sia in realtà la vera follia: è solo in chi è internato in manicomio o esiste comunque nella natura umana?

Il lavoro femminile si racconta

Il numeroso pubblico presente sabato 31 marzo all'Auditorium di Lurano ha applaudito a lungo l'Associazione di Promozione Sociale ZonaFranca di Parma, che ha presentato "A servizio": lo spettacolo dedicato al lavoro femminile, ideato e diretto da Franca Tragni, nato da accurate ricerche negli archivi delle biblioteche e da interviste a donne che si sono raccontate.

Le undici attrici in scena hanno dato vita a un lavoro corale, a più voci, che ha descritto con realismo e freschezza le esperienze delle tante donne che, nella prima metà del '900, lasciarono la famiglia per andare a lavorare a servizio nelle case dei benestanti, come cameriere, dame di compagnia, balie, mondine.

Il racconto si è concluso con l'emozionante testimonianza di una ragazza rumena, che ha ricordato le difficoltà odierne della vita

da emigrante: a distanza di settant'anni, in realtà nulla è cambiato.

Un viaggio nella memoria, ma anche uno sguardo al presente, una riflessione sulle donne che ancora oggi lasciano tutto per cercare, lontano da casa, un futuro migliore. Lo spettacolo, delicato e coinvolgente, ha regalato momenti di rara intensità emotiva, in una continua alternanza di malinconia e allegria, commozione e leggerezza, nostalgia e speranza.

Le attrici di ZonaFranca hanno inoltre dato prova di concreta solidarietà, scegliendo di devolvere in beneficenza il proprio compenso, per finanziare un progetto a favore del lavoro delle donne in Senegal.

La Liberazione in scena

In occasione dell'anniversario della Liberazione, sabato 21 aprile Lurano ha avuto il piacere di ospitare «Sospiro d'anima. La storia di Rosa»: uno spettacolo vincitore di numerosi premi e riconoscimenti per il valore della testimonianza storica e per la splendida interpretazione dell'attrice che l'ha scritto e portato in scena.

Aida Talliente, accompagnata dal fisarmonicista David Cej, ha interpretato con grande sensibilità e delicatezza Rosa Cantoni, una delle più anziane partigiane della città di Udine, che fu protagonista nella lotta della Resistenza, alternando con realismo la giovane ragazza coraggiosa piena di entusiasmo e l'anziana signora che, attraverso vecchie lettere, poesie e fotografie, si volta indietro, ritrova i suoi ricordi e li condivide con il pubblico.

La serata ha regalato al pubblico momenti intensi e commoventi. Aida Talliente ha voluto omaggiare una grande donna, scomparsa nel 2009, tenerla viva e più presente che mai nella propria storia personale e nella storia dei nostri giorni, purtroppo destinati a perdere tutte quelle voci che in passato hanno tanto lottato per cambiare il mondo.

Notte bianca il 28 luglio

Il prossimo appuntamento organizzato dalla Biblioteca sarà sabato 28 luglio, in occasione della Notte Bianca: dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno dallo spettacolo «Canto DiVino. Bianco come le nuvole di lontano» gli attori di Araucaïma Teater torneranno a essere protagonisti nel cortile dell'Auditorium San Lino con «CantoDiVino. Rosso non è l'amore», alla ricerca di sapori, parole, detti e canti popolari.